

DISTRIBUZIONE DI CIBO A SENZATETTO E FAMIGLIE BISOGNOSE



Catania. Da alcune settimane sta avendo luogo l'attività di volontariato promossa dal Rotaract club Catania. Il progetto di service consiste nella distribuzione di beni di prima necessità a senza-tetto e famiglie bisognose di Catania. Portando in particolare qualcosa da bere e da mangiare donati dai diversi esercenti sensibili al tema. L'attività è guidata da un gruppo di volontari dell'Istituto Salesiano San Francesco di Sales che insie-

me ai ragazzi del Rotaract ogni lunedì sera si danno appuntamento alle 21:00 presso la sede del club. La virtuosa iniziativa, promossa da Salvatore Paglialonga Presidente del Rotaract Club Catania, che ne ha fatto l'attività principale di servizio del club, ha suscitato l'immediato interesse e adesione dei delegati di zona e degli altri club della "Zona Aetna". L'iniziativa si è rilevata fortemente costruttiva a livello personale, nonché umano, poiché l'es-



ROTARACT E INTERACT

senza del "service" è accogliere empaticamente le necessità altrui, donare senza richiedere nulla in cambio. L'attività del lunedì non ha il solo fine di sfamare e dissetare chi magari non ha tante possibilità per farlo ma persegue diversi fini tra cui sensibilizzare la collettività in quanto ogni cosa data è stata donata dai diversi esercenti sensibili al tema e allo spreco alimentare. Di portare con quel "Buonasera!" "Come sta?" parole di affetto e di amore verso persone che per i più disparati motivi vivono in condizioni precarie ai margini della società ed ancora è un valido modo di crescita e maturazione personale. Con l'auspicio che ancora molti altri possano vivere questa esperienza formativa, vi ricordiamo che è possibile partecipare, ogni lunedì sera, fino a cinque volontari per volta con un'autovettura. Per aderire all'iniziativa è possibile mandare una mail alla segreteria del club rotaract_catania@yahoo.it.



SOLIDALI OLTRE LE DIFFICOLTÀ DEL COVID



Bagheria. Il Rotaract club Bagheria e l'Interact club Bagheria hanno donato, in occasione della giornata universale dell'infanzia e dei diritti dell'infante celebrata il 20 novembre, beni di prima necessità per i piccoli bambini del comprensorio bagherese le cui famiglie versano in situazioni di difficoltà economica.

In un momento come quello che stiamo vivendo, afferma il presidente del Rotaract club Bagheria Giorgio Matrone, "i soci del club hanno manifestato nel corso delle nostre riunioni la ferma volontà di stare in prima linea per offrire il proprio contributo alle tante persone che versano in difficoltà economica.

Il Covid non può e non deve limitarci nelle azioni di service. Ci ha messo a dura prova, obbligandoci a rimodulare la nostra programmazione e ci ha offerto l'opportunità di riflettere su come agire in un nuovo contesto".

Durante la consegna dei beni sono state rispettate tutte le norme di sicurezza anti Covid, che non hanno limitato la percezione della gioia. Sebbene siamo tenuti tutti ad indossare la mascherina, abbiamo imparato a sorridere con gli occhi e con il cuore.

Il periodo, che costringe tutti a stare distanti, ci consente di restare uniti con l'aiuto, la solidarietà e l'impegno



QUALE TUTELA PER I DATI PERSONALI?



Messina. Un webinar su “Associazione e dati personali, quali tutele?” di cui promotore è stato organizzato dal Rotaract club Messina, presieduto da Mariabeatrice D’Andrea. Ha relazionato sul tema la professoressa Maria Annunziata Astone, docente ordinario di Diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Messina e presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Sicilia, nonché ex rotaractiana del club ospitante.

Al convegno, organizzato dal socio tesoriere Vittorio Tumeo, hanno preso parte il governatore del Distretto Rotary 2110 – Sicilia Malta, Alfio Di Costa, la rappresentante distrettuale Rotaract, Giorgia Cicero, la presidente del Rotary club Messina, Mirella Deodato, la RD incoming Aurelia Brancato, il delegato Rotary per Rotaract, Mattia Branciforti e il delegato del Distretto per la Zona Valdemone, Enea Miraglia.

Durante il suo intervento, la prof. Astone ha sollecitato importanti riflessioni sulla delicatezza del momento in cui il socio fornisce i propri dati personali, che vengono appunto raccolti da un soggetto a ciò deputato mentre la responsabilità degli stessi e delle operazioni che li hanno ad oggetto è del rappresentante legale dell’associazione, il presidente in questo caso.

È importante che tutti coloro i quali fanno parte di

realità come il Rotary o il Rotaract siano informati su quelli che sono i propri diritti da associati che spesso, anzi quasi sempre, i soci stessi ignorano. Su questo punto si è maggiormente focalizzata la relatrice, che ha richiamato i vari principi cui si devono informare le modalità di trattamento di siffatti dati, su tutti “trasparenza” e “finalità”. La questione si fa più delicata quando i dati che circolano nelle associazioni non sono fissati su un supporto cartaceo, ma viaggiano in rete.



CORSO DI CASEIFICAZIONE PER DISAGIATI MENTALI



Palermo. Presso Villa Adriana, sede dell'Associazione Progetto Itaca Palermo, si è svolto un interessantissimo corso di caseificazione destinato ai soci dell'associazione, persone che hanno avuto una storia di disagio mentale.

Si tratta di un progetto promosso dal club Rotaract Palermo, presieduto da Dario Caracappa, in partnership con il Rotary Palermo presieduto da Vincenzo Autolitano e dalla commissione caseificazione del Rotary Distretto 2110.

Il corso, inserito in un protocollo d'intesa tra Assessorato regionale all'Istruzione e il Distretto Rotary 2110, ha il patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo, dell'Università degli Studi di Messina, della Coldiretti Sicilia e ha l'obiettivo di far conseguire ai soci del club ITACA competenze specifiche nell'ambito della caseificazione.

I soci hanno appreso le tecniche per la realizzazione di formaggi freschi e stagionati, filati e a pasta dura, nonché per la produzione di ricotta e altri latticini. Il corso è stato condotto da professionisti esperti provenienti dalle istituzioni che patrocinano l'evento, mentre la materia prima è stata fornita dalla Coldiretti Sicilia.



PIANTATI 10 FICUS AL PARCO DEI SUONI



Rotaract Palermo est. A Palermo, in Via Angiò 27, si trova l'Istituto dei Ciechi Florio e Salamone, il cui nucleo originario costituiva l'antica Villa del Pigno di proprietà della Famiglia Florio. La corte esterna, circondata da muri di rossastra vite americana, diventerà, entro i primi mesi del 2021, un centro sportivo inclusivo e polifunzionale, all'interno del quale sarà possibile praticare attività motoria in piena sicurezza, nonché interventi assistiti con Golden Retriever. Il nuovo "Parco dei Suoni", nato dalla preziosa sinergia tra Vivi Sano Onlus, nella persona di Daniele Giliberti, e lo Studio Provenzano Architetti Associati, nella persona dell'Architetto Sebastiano Provenzano, comprende adesso anche una nuova area verde.

Lo scorso giovedì, infatti, grazie al sostegno di privati cittadini e associazioni, tra cui anche il nostro Rotaract club Palermo est, sono stati acquistati e piantumati dieci esemplari di ficus che, specialmente in un'epoca difficile, come quella che stiamo vivendo, rappresentano un vero e proprio atto di coraggio, un investimento per un futuro

in cui potremo finalmente tornare alla libertà dei nostri luoghi.

"C'è qualcuno seduto all'ombra oggi, perché qualcun altro ha piantato un albero molto tempo fa", si legge in una targa affissa di fianco al nuovo alberello. Prima di andarcene abbiamo dato appuntamento a Daniele e al suo Parco dei suoni per scrivere presto insieme altre meravigliose pagine di service!



LIBERATI UN GHEPPIO E UNA POIANA



Palermo. Presso l'Istituto Sperimentale Zootecnico della Sicilia in via Roccazzo a Palermo sono stati reimmessi nel loro habitat naturale due uccelli predatori, un gheppio (*Falchi tinnunculus*) e una poiana (*Buteo buteo*).

I due rapaci sono stati liberati in occasione del 52° compleanno del Rotaract Palermo. All'evento erano presenti i ragazzi del club oltre che un folto pubblico in rappresentanza del Distretto Rotary international 2110 Sicilia Malta, del Rotary Palermo, della Lipu e personale specializzato dell'Istituto Sperimentale Zootecnico e del OVUD (Ospedale Veterinario Universitario Didattico dell'ateneo di Messina).

I due volatili, ritrovati da volontari, sono stati affidati al "Centro Recupero Fauna Selvatica bosco di Ficuzza" e dopo le prime cure ed accertamenti sanitari effettuati presso l'OVUD di Messina, hanno seguito un percorso di riabilitazione a Ficuzza, dove personale esperto se n'è preso cura. Adesso, riabilitati ed in ottime condizioni di salute e benessere, i due rapaci sono tornati in libertà.

L'evento è stato organizzato dal Rotaract Palermo in concomitanza della campagna di sensibilizzazione promossa dal Rotary International all'interno della sesta area di azione e competenza sull'ambiente.

Così come affermato dal presidente Dario Caracappa, "il Rotaract si prefigge di mettere in campo azioni tendenti a riaffermare la legalità ambientale concorrendo al perseguimento delle finalità generali a tutela della biodiversità e del patrimonio naturalistico, tra cui iniziative di tutela della flora e della fauna a salvaguardia diretta dell'ambiente e degli animali".



La liberazione dei volatili ricade in prossimità del "World Migratory Bird Day" (WMBD), la Giornata mondiale degli uccelli migratori, evento attinente alla celebrazione globale annuale per la sensibilizzazione della comunità sulla necessità della conservazione degli uccelli migratori e dei loro habitat



IL ROTARACT E IL ROTARY PER LA RONDA CLOCHARD

Palermo. “Scegliamo di essere volontari perché sensibili alle necessità delle comunità nelle quali viviamo”. Da queste parole del presidente dell'associazione Morvillo, Giancarlo Grassi, emerge la mission istituzionale del progetto ronda clochard. L'attenzione per il prossimo, per i soggetti meno fortunati, colora di energia e di vitalità ogni terzo mercoledì del mese, nel quale l'associazione rotariana Francesca Morvillo e molti Rotaract della zona Panormus si impegnano in prima persona nella cura dei senza tetto della città.

I soggetti senza una dimora fissa, a noi piace chiamarli così, acquistano le fattezze di persone per mezzo dell'attribuzione di un nome e di un cognome ad un volto, della raffigurazione grafica di un indirizzo cittadino al quale far pervenire la cena della sera.

Anche la preparazione del pasto serale avviene attraverso una cura ed uno scrupolo meticoloso per mezzo di una ripartizione a mo' di catena di montaggio delle pietanze da preparare.

Già nelle giornate precedenti, ogni rotaract club si adopera a preparare primi, secondi, dolci e a far pervenire la migliore frutta di stagione per l'occasione. Nella foto Charlotte Annaliese Grippi, prefetto del Rotaract Palermo nord, prepara i pasti.

Ma vi è di più! Ai senza fissa dimora non manca neppure il calore di panifici e locali palermitani che, puntualmente, donano prodotti tipici del posto per rendere più “sfiziosa” la serata.

Vi è chi pensa che con la ronda clochard i rotaractiani e rotariani donino semplicemente dei pasti. La verità è che il dono più grande, il dono più bello consiste nel tempo. Quel tempo che viene



dedicato agli altri, ai loro bisogni materiali e spirituali perché un uomo non vive di solo pane ma dei colori del sentimento di inclusione, speranza e dialogo con il suo vicino più prossimo.

E' per questo doverosa una menzione all'associazione Morvillo, al suo presidente Giancarlo Grassi, ai nostri coordinatori Tatiana Fauci e Ugo Tarantino rotariano e rotaractiana del Teatro del sole ed a tutti i soci dei club: Rotaract Palermo Nord, Palermo Est, Teatro del sole, Palermo Ovest, Palermo Monreale, Palermo, Palermo Sud, Bagheria e Costa Gaia.



ASSEMBLEA RICCA DI PROGETTI SULL'AMBIENTE



Il 15 novembre si è svolta la seconda Assemblée Distrettuale dell'Interact 2110 per l'anno 2020/21 alla presenza di 22 club su 28. Il governatore Alfio Di Costa ha aperto i lavori evidenziando come l'impegno sui social ed i contatti sulla rete permettono di rendere efficace il servizio rotariano in questi difficili momenti in cui tutti e specialmente i ragazzi sono costretti ad un forzato isolamento.

E' intervenuta quindi la RRD Giorgia Cicero che ha portato un saluto da parte di tutta la famiglia rotaractiana, come sempre pronta a supportare i club interactiani.

In seguito all'intervento dell'IRD Amalia Guzzardi sulle attività distrettuali svolte, tra cui il progetto per l'ambiente Green Interact e un contest fotografico per la promozione del territorio sui social, la presidente della commissione Scambio giovani Orsola Cacia ha presentato al distretto l'esperienza degli scambi con il Rotary.

A seguire abbiamo ascoltato le relazioni dei presidenti riguardo i progetti svolti negli scorsi mesi e un intervento del presidente della commissione Rotary per l'Interact Enrico Curcuruto riguardo le imminenti candidature per IRD 2021/22.

Oggi è inoltre stata comunicata ufficialmente al distretto l'apertura o riapertura di 3 nuovi club, l'Interact Siracusa Monticlimiti, l'Interact Viagrande 150 e l'Interact Palermo.

Uno dei progetti principali proposti dall'IRD Amalia Guzzardi è il Green Interact, un macroprogetto dedicato all'ambiente che si sviluppa in diverse azioni di servizio, tra cui il piantare degli alberi nel proprio territorio, come hanno già fatto i club di Catania Ovest e Viagrande, e ripulire le proprie città e spiagge, come hanno fatto i club di Vittoria, Trapani Erice, Palermo Mediterranea e Ribera.

Il distretto Interact ha organizzato un contest fotografico per i club del distretto, che hanno partecipato inviando una foto di un panorama o un qualunque elemento rappresentativo del loro territorio ed un mito o leggenda ad esso correlato. Le dodici foto che riceveranno più like su Instagram entro la mezzanotte di giorno 8 dicembre verranno inserite in un calendario che verrà venduto e il cui ricavato verrà interamente devoluto per i progetti distrettuali.

